



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E
BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE

IL SOPRINTENDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione”, in particolare l’art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 722 del 23 luglio 2025, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1770 del 22 agosto 2025, con il quale, ai sensi dell’art. 19 co. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Dott. Compagnoni Benedetto Luigi è stato nominato Soprintendente della Soprintendenza archivistica e bibliografica delle Marche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”, ed in particolare l’art.48, secondo cui le Amministrazioni dello Stato sono tenute a predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, nonché l’art. 42, secondo cui le azioni positive costituiscono misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, in particolare, l’art. 8, secondo cui il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 recante “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

VISTO la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO la legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente la disciplina in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento (UE) del 27 aprile 2016, n. 679;

VISTO la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle pari opportunità del 27 giugno 2019, n. 2, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con cui è stato definito il programma quadro Horizon Europe, volto a finanziare la ricerca e l’innovazione nel periodo 2021-2027;

CONSIDERATO che l’adozione del Piano di Uguaglianza di genere costituisce un requisito obbligatorio per la partecipazione ai bandi relativi al programma Horizon Europe;

VISTO la guida della Commissione Europea “Horizon Europe Guidance on Gender Equality Plans (GEP)” del 29 settembre 2021;

DECRETA

L’approvazione e l’adozione del Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027 della Soprintendenza archivistica e bibliografica delle Marche, che si allega al presente decreto e ne costituisce parte integrante.



Si dispone la pubblicazione del Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027 sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

Ancona, lì 12 settembre 2025

IL SOPRINTENDENTE
dott. Benedetto Luigi COMPAGNONI

